

Verde tra le pietre

Alcune specie annuali o perenni, rustiche e dai semi piccoli riescono a vegetare bene anche negli anfratti più impensati. Ecco come "aiutare" la natura e ingentilire un muro di sassi.

La natura gioca spesso su contrasti sorprendenti e sceglie di far crescere e vegetare una pianta in luoghi e situazioni a lei non consoni. ● È così che magari nella crepa di un muro di cemento, sui bordi di un marciapiede di asfalto, tra le pietre di un muretto a secco o tra i gradini di una scalinata, lasciata indisturbata, con ammirevole forza prospera perché ha imparato ad adattarsi alle più estreme e dure delle condizioni. ● Le sue radici affondano negli anfratti e si accontentano della poca acqua regalata dalle piogge e del nutrimento disciolto in esse, resiste ai brucianti raggi del sole e alle feroci intemperie. È la pianta stessa a decidere con caparbia dove nascere e ci fa dispetto quando a volte volendo ricreare il suo habitat naturale nel nostro spazio verde, si rifiuta di vivere.

Trapiantare nei pertugi tra i sassi

Ci sono piantine che più di altre sono adatte ad essere messe a dimora o seminate direttamente nelle fenditure dei muretti a secco o in qualsiasi altra fessura che più ci aggrada. E poi basta seguire qualche consiglio.

Occorrente

- pianta perenne in vaso di piccola dimensione
- poca terra non torbosa mischiata a sabbia o a piccola ghiaia
- uno spruzzatore con acqua



Come si fa

1. Scegliere un **interstizio** tra pietre inclinate, dove vi possa essere **spazio sufficiente** per inserire una piantina e il suo piccolo **panetto di radici e terra**.
2. **Introdurre** un po' di **terra inumidita** e la piantina spingendo bene in **profondità** eventualmente aiutanti da un bastoncino.
3. Per i primi mesi è **importante**, tenere **umido** il terriccio della piantina **irrorando frequentemente** con uno spruzzino.

Si possono seminare

Possiamo eventualmente **seminare direttamente** tra le pietre dei muretti in autunno o all'inizio della primavera, **mescolando** i semi a del **terriccio** umido e formando delle **palline**. ● In questo caso sarà ancora più **importante nebulizzare** il terriccio fino alla comparsa delle piantine e oltre.

Le piante più adatte

Cymbalaria muralis

Pianta perenne decidua che cresce sovente negli **interstizi** dei muri. In primavera compaiono **fiorellini lilla** o **rosa pallido** macchiati di giallo nella fauce. È uso sfregare le foglioline di questa erba sui piccoli **tagli** per favorire la **cicatrizzazione** e dare sollievo.

Campanula muralis

Campanula portenschlagiana più conosciuta come *C. muralis*, dall'epiteto specifico riconduce alla sua **peculiarità** di **familiarizzare** con i muri, in tarda primavera si copre di **minuti fiorellini imbutiformi** formando dense macchie di colore blu/violetto che attirano lo sguardo.

Tutte queste piantine, in vaso da 10-12 cm **costano dai 4 ai 7 €**



Erigeron karvinskianus

Inosservata per alcuni mesi, in primavera la pianta inizia festosa a fiorire con una prolifica moltitudine di candide margherite orlate di porpora che incessantemente si susseguono fino ad autunno inoltrato. Sparge i suoi semi ovunque possano trovare giusta dimora e in poco tempo si allarga a divenire un fitto cuscino che può sia ricadere che assolvere la funzione di tappezzante. Vive bene in posizioni soleggiate e fino a 600 m di altitudine e ricerca terricci poveri ma ben drenati. A fine estate, per accentuare la ripresa della fioritura, è consigliato provvedere a una drastica potatura.